

COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA PEROTTI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	37

Comune di Nole
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 14.03.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Nole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

14.03.2025

L'Organo di revisione
DOTT.SSA FRANCESCA PEROTTI

1. Introduzione

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Perotti **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 28/11/2023;

♦ ricevuta in data 13/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	6	12/01/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	17	23/02/2024	Variazione di Cassa e dei residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	72	30/07/2024	TERZA VARIAZIONE 2024
GC	80	10/09/2024	QUARTA VARIAZIONE 2024
GC	131	29/11/2024	SESTA VARIAZIONE 2024
GC	20	04/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	7	09/04/2024	PRIMA VARIAZIONE 2024
CC	27	22/07/2024	SECONDA VARIAZIONE 2024
CC	35	24/09/2024	QUINTA VARIAZIONE 2024

Org.	Numero	Data	Oggetto
D9	1350	29/12/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D9	418	23/04/2024	PRIMA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2024
D9	794	01/08/2024	SECONDA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2024
D9	1010	16/10/2024	Prima Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D9	1053	04/11/2024	TERZA VARIAZIONE COMPENSATIVA 2024
D9	1305	30/12/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6630 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio reti industriali sud canavese – Coris
 - Consorzio Banna Bendola
 - Consorzio CISA
 - Consorzio secondo grado Valli di Lanzo
 - Consorzio Riva sinistra stura

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, nel corso del 2024 il comune di Nole non ha ricevuto rilievi da parte della Corte dei Conti;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel 2024 non vi sono stati lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A, l'ente **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 846.757,96.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari in quanto non si rileva la loro sussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	5.736.962,17	6.371.532,45	5.293.692,20
di cui:			
a) Parte accantonata	3.043.970,59	4.579.755,69	3.536.775,09
b) Parte vincolata	932.570,75	1.028.990,10	902.907,30
c) Parte destinata a investimenti	78.481,33	27.604,04	7.251,85
e) Parte disponibile (+/-)	1.681.939,50	735.182,62	846.757,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 734.865,00	€ 734.865,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.667,70		€ -	€ -	€ 9.667,70					
Utilizzo parte vincolata	€ 113.982,27					€ 113.982,27	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 27.000,00									€ 27.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 5.486.017,48	€ 317,62	€ 3.318.776,96	€ -	€ 1.251.311,03	€ 10.767,28	€ 797.259,13	€ -	€ 106.981,42	€ 604,04
Valore monetario della parte	€ 6.371.532,45	€ 735.182,62	€ 3.318.776,96	€ -	€ 1.260.978,73	€ 124.749,55	€ 797.259,13	€ -	€ 106.981,42	€ 27.604,04

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 575.709,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.878.760,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.479.172,93
SALDO FPV	€ 399.587,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 168.710,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.282.314,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 211.884,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 901.718,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 575.709,18

SALDO FPV	€	399.587,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	901.718,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	885.514,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	5.486.017,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€	5.293.692,20

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		639.421,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.356,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		623.065,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.033.312,90
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.656.378,07
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		69.972,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.390,23
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		48.581,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		48.581,80
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		709.393,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		37.746,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		671.646,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.033.312,90
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.704.959,87

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 117.134,27	€ 101.587,60
FPV di parte capitale	€ 3.761.626,57	€ 3.377.585,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 146.702,41	€ 117.134,27	€ 101.587,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 15.982,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 94.590,95	€ 91.718,48	€ 92.820,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 52.111,46	€ 9.433,79	€ 8.767,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	92.820,19
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	8.767,41
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	101.587,60

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.517.725,22	€ 3.761.626,57	€ 3.377.585,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 769.244,97	€ 2.844.023,93	€ 840.125,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.748.480,25	€ 912.298,68	€ 2.537.459,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 5.303,96	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato non sussiste per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 04/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 04/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.989.321,98	€ 2.420.983,29	€ -	-€ 7.568.338,69
Residui passivi	€ 4.330.725,78	€ 981.988,30	€ -	-€ 3.348.737,48

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.174.568,66	€ 177.280,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 10.021,51
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 200,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 102.746,89	€ 10.208,89
Gestione servizi c/terzi	€ 4.998,91	€ 14.173,98
MINORI RESIDUI	€ 1.282.314,46	€ 211.884,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 268,97	€ 142.373,39	€ 50.896,50	€ 140.392,99	€ 224.148,61	€ 781.207,01	€ 1.339.287,47
Titolo II	€ -		€ -	€ 815,50	€ 83.044,00	€ 107.973,32	€ 191.832,82
Titolo III	€ 773.631,21	€ 120.640,60	€ 262.692,63	€ 163.157,43	€ 1.508.881,76	€ 271.752,62	€ 3.100.756,25
Titolo IV	€ 100.588,24	€ 195.806,83	€ 2.292.602,18	€ 26.850,06	€ 366.726,26	€ 2.165.053,46	€ 5.147.627,03
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -				€ -		€ -
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ 1.217,80	€ -		€ -	€ -	€ 25.560,88	€ 26.778,68
Totali	€ 875.706,22	€ 458.820,82	€ 2.606.191,31	€ 331.215,98	€ 2.182.800,63	€ 3.351.547,29	€ 9.806.282,25

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 21.572,02	€ 1.421,30	€ 10.458,68	€ 19.469,28	€ 164.268,49	€ 777.401,91	€ 994.591,68
Titolo II	€ 109.863,91	€ 13.828,59	€ 2.145.566,18	€ 18.717,17	€ 624.360,21	€ 690.861,61	€ 3.603.197,67
Titolo III	€ -				€ -		€ -
Titolo IV	€ -		€ -			€ -	€ -
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 3.021,46	€ 705,34	€ -	€ 1.516,46	€ 2.083,64	€ 86.671,19	€ 93.998,09
Totali	€ 134.457,39	€ 15.955,23	€ 2.156.024,86	€ 39.702,91	€ 790.712,34	€ 1.554.934,71	€ 4.691.787,44

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	27.665,61	93.145,52	187.809,76	171.191,78	278.370,49	541.824,23	499.655,93	416.616,96
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	21.491,74	21.727,84	18.217,10	35.608,62	211.465,99		
	Percentuale di riscossione	0,00	23,07	11,57	10,64	12,79	39,03		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	246.772,37	374.497,91	759.811,45	575.631,83	607.600,37	644.308,59	489.631,75	244.972,13
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	239.197,25	504.844,75	218.041,74	172.806,49	166.297,70		
	Percentuale di riscossione	0,00	63,87	66,44	37,88	28,44	25,81		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	386.753,74	386.185,45	502.898,90	1.356.953,61	1.472.279,46	3.000.461,57	2.137.008,19	1.810.301,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	46.844,23	46.821,21	93.592,45	78.413,32	139.357,24		
	Percentuale di riscossione	0,00	12,13	9,31	6,90	5,33	4,64		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	40.760,66	63.968,60	92.103,82	58.812,09	60.936,79	40.834,37	51.206,37	33.699,47
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	358,00	48.359,69	16.231,60	35.170,84	8.250,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,56	52,51	27,60	57,72	20,20		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 3.658.370,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 3.658.370,32

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.133.265,46	€ 4.591.697,09	€ 3.658.370,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.633.354,97	€ 2.160.577,53	€ 1.703.197,82

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** rilevato la necessità alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, in quanto non richieste.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sussistono pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'ente non ha superato i termini di pagamento;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i

dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per *capitoli*;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.286.784,01.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non sussistono società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esemplio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha necessità**, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **non ha necessità** di dare evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **non ha necessità** a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).
- l'Ente **non ha necessità** della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano

del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 219.029,08, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 219.029,08, disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 219.029,08, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene congrue tali quote.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.025,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.615,00
- utilizzi	€ 7.678,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 962,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 300.245,66.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022; il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo contenzioso	219.029,08
Indennità fine mandato Sindaco	962,00
Rinnovi contrattuali	30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non rilevato la necessità di accantonare** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet..

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.688.643,00	2.788.758,44	2.978.489,40	110,78	106,80
Titolo 2	100.376,00	297.821,18	244.527,66	243,61	82,11
Titolo 3	1.168.331,29	1.222.060,29	1.061.622,15	90,87	86,87
Titolo 4	1.562.500,00	6.324.245,00	867.772,77	55,54	13,72
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.519.850,29	10.632.884,91	5.152.411,98	93,34	48,46

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.718.798,00	2.871.950,25	2.993.883,05	110,12	104,25
Titolo 2	160.088,29	383.874,03	353.631,56	220,90	92,12
Titolo 3	1.214.407,16	1.266.128,23	2.745.179,18	226,05	216,82
Titolo 4	6.773.579,00	10.253.007,54	2.853.399,37	42,13	27,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10.866.872,45	14.774.960,05	8.946.093,16	82,32	60,55

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.829.583,00	2.934.790,82	3.121.314,99	110,31	106,36
Titolo 2	188.921,00	281.202,88	275.108,99	145,62	97,83
Titolo 3	1.140.802,25	1.311.682,61	1.183.429,34	103,74	90,22
Titolo 4	2.961.500,00	10.132.196,99	2.723.130,45	91,95	26,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.120.806,25	14.659.873,30	7.302.983,77	102,56	49,82

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>autoliquidazione f24</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>autoliquidazione f24</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>NOTIFICA</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>CANONI MENSILI</i>	<i>ruolo agenzia entrate riscossione</i>
Proventi acquedotto	-	-
Proventi canoni depurazione	-	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 122.212,80	€ 193.152,05	€ 101.425,68
Riscossione	€ 122.212,80	€ 193.152,05	€ 101.425,68

Tali proventi finanziano unicamente il titolo 2 della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 354.845,00	€ 424.106,47	€ 292.596,48
riscossione	€ 176.866,23	€ 262.504,09	€ 177.382,28
%riscossione	49,84	61,90	60,62

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2024	FCDE Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 1.245.959,09	€ 1.230.505,14	€ 4.902,36	€ 416.616,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 617.990,95	€ 580.001,37	€ 40.319,22	€ 244.972,13
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 540.320,00	€ 637.868,09	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.404.270,04	€ 2.448.374,60	€ 45.221,58	€ 661.589,09

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 9.989.321,98	
Residui riscossi nel 2024	€ 2.420.983,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.282.314,46	
Residui al 31/12/2024	€ 6.286.024,23	62,93%
Residui della competenza	€ 168.710,73	
Residui totali	€ 6.454.734,96	
FCDE al 31/12/2024	€ 3.286.784,01	50,92%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.848.650,29	4.839.131,19	3.912.816,22	101,67	80,86
Titolo 2	2.221.709,79	14.202.599,86	5.312.658,15	239,12	37,41
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6.070.360,08	19.041.731,05	9.225.474,37	151,98	48,45

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.984.021,45	4.559.382,92	3.924.839,78	98,51	86,08
Titolo 2	7.732.788,79	16.426.512,55	6.960.887,52	90,02	42,38
Titolo 3	0,00	600,00	600,00	#DIV/0!	100,00

TOTALE	11.716.810,24	20.986.495,47	10.886.327,30	92,91	51,87
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	--------------	--------------

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.045.994,25	4.553.146,71	3.965.902,95	98,02	87,10
Titolo 2	2.961.500,00	14.747.862,83	7.268.824,26	245,44	49,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.007.494,25	19.301.009,54	11.234.727,21	160,32	58,21

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 844.406,81	€ 849.938,86	5.532,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 106.448,21	€ 79.800,66	-26.647,55
103	acquisto beni e servizi	€ 2.167.150,05	€ 2.116.358,07	-50.791,98
104	trasferimenti correnti	€ 455.498,34	€ 576.219,47	120.721,13
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 50.511,56	€ 61.269,15	10.757,59
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 31.965,10	€ 21.728,13	-10.236,97
110	altre spese correnti	€ 151.725,44	€ 159.001,01	7.275,57
TOTALE		€ 3.807.705,51	€ 3.864.315,35	56.609,84

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

VERIFICA RISPETTO SPESE DI PERSONALE

art. 1 comma 557 della Legge 296/2006

	2011	2012	2013	2024
Macroaggregato 101	984.869,14	937.953,51	932.044,52	849.938,86
Macroaggregato 102	67.765,95	61.615,91	60.377,46	58.136,45
Macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 104	67.765,95	61.615,91	60.377,46	52.400,00
Spesa personale 2023 reimp 2024	-	-	-	86.450,57
Totale spese di personale	1.052.635,09	999.569,42	992.421,98	960.475,31
- Spesa personale 2024 reimp 2025	-	-	-	79.315,19
- Detrazioni	133.054,98	109.684,80	96.154,71	93.965,86
Di cui aumenti contrattuali	62.863,07	41.060,24	41.030,96	62.283,24
Di cui assunzioni concesse dal DM 17.03.2020	-	-	-	38.003,04
Spesa di personale per rispetto limiti	919.580,11	889.884,62	896.267,27	832.641,79
Media triennio 2011/2013	901.910,67			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 27/06/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.197.327,92	€ 3.725.509,79	528.181,87
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 144.000,00	144.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.933,03	€ 21.729,14	19.796,11
TOTALE		€ 3.199.260,95	€ 3.891.238,93	691.977,98

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rilevato la necessità** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'esercizio 2024 non ha fatto ricorso all'indebitamento nell'attivazione delle fonti di finanziamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha le seguenti** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine di poter disporre la novazione in favore dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese quale nuovo soggetto beneficiario del mutuo contratto dal Comune di Nole con posizione n. 6009354 per i lavori di sistemazione e asfaltatura di una serie di strade comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 22/11/2014 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, posizione n. 4558333, per la manutenzione straordinaria del sistema viario.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo, **e pertanto non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,26 %	1,02 %	1,43 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.978.489,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 244.527,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.061.622,15	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.284.639,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 428.463,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 56.981,71	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 371.482,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 56.981,71	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		132,99%
---	--	---------

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.925.683,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 123.138,67
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.802.544,36

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Residuo debito	1.503.330,15	1.397.954,10	1.925.683,03
Nuovi prestiti		637.000,00	
Prestiti rimborsati	-105.376,05	-109.271,07	-123.138,67
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.397.954,10	1.925.683,03	1.802.544,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	54.406,54	50.511,56	61.269,15
Quota capitale	105.376,08	109.271,07	123.138,67
Totale fine anno	159.782,62	159.782,63	184.407,82

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **ha/non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 12/09/2023 l'ente ha assunto la decisione di acquisire, una quota della compagine societaria del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone scrl, per il valore di € 600,00. L'atto notarile è stato siglato nel mese di Gennaio 2024.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4

del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.027.852,43	23.266.204,92	2.761.647,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.182.888,75	11.271.319,33	-1.088.430,58
D) RATEI E RISCONTI	17.206,10	15.824,23	1.381,87
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.227.947,28	34.553.348,48	1.674.598,80
A) PATRIMONIO NETTO	27.540.771,43	25.231.532,75	2.309.238,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	249.991,08	1.223.713,73	-973.722,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.023.001,98	6.156.254,35	866.747,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.414.182,79	1.941.847,65	-527.664,86
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.227.947,28	34.553.348,48	1.674.598,80
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.586.775,96	8.845.791,78	-259.015,82

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	6.519.498,24
Fondo svalutazione crediti	+	€	3.852.264,09
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	565.480,08
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=		
			€ 9.806.282,25

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	7.023.001,98
Debiti da finanziamento	-	€	2.331.214,54
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=		
			€ 4.691.787,44

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		0,00
<i>Riserve</i>		217.992,33
Allb da capitale		0,00
Allc da permessi di costruire		101.425,68
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		0,00
Alle altre riserve indisponibili		116.566,65
Allf altre riserve disponibili		0,00
AIII Risultato economico dell'esercizio		1.082.166,80
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		1.009.079,55
AV Riserve negative per beni indisponibili		0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		2.309.238,68

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.536.775,09
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.536.775,09

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.821.221,53	8.846.023,01	-1.024.801,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.445.207,11	5.909.347,51	-464.140,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-61.216,71	-50.480,94	-10.735,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-151.989,45	-1.811.021,70	1.659.032,25
IMPOSTE	71.561,91	66.093,31	5.468,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.091.246,35	1.009.079,55	1.082.166,80

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione non ha riscontrato irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie relativamente ai seguenti aspetti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

Non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate quali:

- *Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione;*
- *Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno;*
- *Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa; firmato digitalmente*
- *Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;*
- *Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza*
- *Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- *Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);*
- *Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità;*
- *Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.);*
- *Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni);*
- *Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata;*
- *Debiti fuori Bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura;*
- *Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 o 562 e/o D.M. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le province);*
- *Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila;*

- *Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente;*
- *Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145/2018);*
- *Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo.*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTTORESSA FRANCESCA PEROTTI
(firmato digitalmente)